



Comitato tecnico scientifico

Il **Comitato Tecnico-Scientifico** è composto dai direttori e/o responsabili scientifici delle strutture aderenti al Sistema. Il comitato può eleggere nel proprio seno un **Coordinatore**, che dura in carica per un periodo di anni tre. Il Comitato Tecnico-Scientifico può altresì proporre all'Assemblea degli Amministratori che l'incarico del Coordinatore venga affidato a professionista esterno, adeguatamente qualificato e individuato secondo le norme vigenti. Il Comitato elabora i programmi di attività culturale e didattica del sistema e coordina le attività culturali delle singole strutture; coordina altresì tutte le attività finalizzate allo svolgimento dei compiti del sistema, di cui all'art. 5. Il Comitato si riunisce di norma quattro volte ogni anno e ogniqualvolta il coordinatore oppure 1/3 dei componenti lo ritengano necessario, per stabilire le modalità di attuazione degli indirizzi concordati con l'Assemblea degli Amministratori, per procedere al monitoraggio delle attività in corso e per formulare le proposte relative all'anno successivo. Per la cura degli aspetti scientifici, il Comitato promuove le necessarie forme di coordinamento operativo fra i propri componenti. Il *quorum* minimo per la validità delle sedute del Comitato Tecnico-Scientifico è la metà dei componenti e le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice. Ogni Struttura Culturale/Istituto/Luogo della Cultura esprime un voto.

Nessun atto può essere espletato a nome e per conto del "Sistema territoriale Integrato Musei Biblioteche Archivi della Sabina e del Cicolano" (SIMBAS) o essere inoltrato agli organi competenti per finanziamenti, se non recepito o avallato dal Comitato Tecnico-Scientifico o, per suo conto, dal Coordinatore. Il Comitato Tecnico-Scientifico si è dotato di un apposito Regolamento, riportato in calce al presente atto (Allegato B).

Compiti del Comitato Tecnico-Scientifico e del Coordinatore

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto dai Direttori Scientifici dei musei e dai Responsabili delle biblioteche, degli archivi storici e degli altri istituti del sistema, in possesso dei requisiti professionali previsti dalla vigente normativa regionale, nonché dai responsabili amministrativi dei servizi, e dal Coordinatore del Sistema. Ogni struttura culturale aderente esprime un voto. I membri del Comitato sono tenuti a partecipare alle sedute dello stesso in orario di servizio. Il personale degli eventuali servizi centralizzati deve partecipare su richiesta del Comitato Tecnico-Scientifico e/o del Coordinatore. Alle riunioni del Comitato sono invitati a partecipare referenti e responsabili di Enti, associazioni, scuole ed altri soggetti con i quali il Sistema stipula forme di collaborazione per progetti ed iniziative specifiche.

Il Comitato Tecnico-Scientifico esercita le sue competenze nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Assemblea degli Amministratori.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce di norma 4 (quattro) volte ogni anno e può lavorare per sottocommissioni. Può essere convocato anche su richiesta scritta di almeno 1/3 dei membri per problemi specifici e urgenti. In modo analogo lo stesso numero di membri può richiedere l'inserimento di punti all'ordine del giorno. Al termine di ogni riunione viene redatto il verbale riassuntivo dei lavori, che viene trascritto e trasmesso via pec a tutti gli aderenti. Il verbale si intende sottoscritto in assenza di contestazioni pervenute entro il termine indicato nella trasmissione via pec.

I Compiti del Comitato Tecnico-Scientifico sono:

- a. Esercitare funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del Sistema;



- b. Proporre ed elaborare progetti a rilevanza sistemica;
- c. Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi e delle collezioni;
- d. Predisporre gli schemi e i programmi pluriennali ed annuali delle attività;
- e. Formulare proposte e pareri in merito ad attività specifiche volte ad integrare l'attività delle strutture del sistema;
- f. Elaborare proposte per le procedure comuni e per gli aspetti gestionali e organizzativi;
- g. Elaborare altresì progetti specifici del Sistema finalizzati alla condivisione delle risorse e alla promozione dei servizi;
- h. Verificare gli standard minimi, richiesti dalla vigente normativa in materia, e la qualità dei servizi offerti dalle strutture che facciano istanza di adesione al Sistema;
- i. Partecipare alla realizzazione delle attività secondo le specifiche competenze;

Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Tecnico-Scientifico può istituire Gruppi di lavoro con funzioni istruttorie, di proposta e di studio o finalizzati alla realizzazione di obiettivi, progetti specifici, richieste di finanziamenti, etc.

Le decisioni del Comitato Tecnico-Scientifico sono assunte a maggioranza dei presenti. La mancata partecipazione alle riunioni del Comitato, per due incontri successivi, comporterà la proposta di esclusione dal Sistema per la struttura non rappresentata. La partecipazione è valida anche a mezzo di delega ad altro componente del Comitato.

Il Coordinatore del Sistema è eletto in seno al Comitato Tecnico-Scientifico o incaricato dal Comune Capofila, a seguito di proposta del Comitato Tecnico-Scientifico deliberata dall'Assemblea degli Amministratori. Il coordinatore dovrà possedere adeguate qualifiche professionali e dura in carica per un periodo di tre anni.

Il Coordinatore del Sistema:

1. convoca e coordina il Comitato Tecnico-Scientifico e la segreteria amministrativa;
2. rappresenta il Sistema nelle sedi tecnico-amministrative, cura i rapporti con l'Assemblea degli Amministratori e con altri soggetti operanti nel settore culturale (Regione Lazio, Sistemi, Istituzioni Culturali, Soprintendenze, Fondazioni, Associazioni culturali, etc.);
3. partecipa alle riunioni dei Sistemi della Regione Lazio e a convegni, incontri e iniziative di settore, in rappresentanza del Sistema e del Comitato Tecnico-Scientifico;
4. predispone gli atti necessari al funzionamento del sistema;
5. predispone i piani finanziari e i relativi rendiconti;
6. sottopone al Comitato Tecnico-Scientifico proposte di attività, idee progettuali, possibilità di finanziamento, etc.
7. redige, sentito il Comitato Tecnico-Scientifico, il Regolamento del Sistema e sue eventuali modifiche, da sottoporre per approvazione all'Assemblea degli Amministratori.

Il Coordinatore si avvale della collaborazione della segreteria amministrativa del Comitato, istituita presso il Comune capofila, e composta da dipendenti e/o incaricati dai diversi enti e soggetti aderenti (cfr. art. 7-Personale).

Allegato B



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL SIMBAS**

art. 1 Convocazione

Il comitato tecnico-scientifico è convocato dal coordinatore con un anticipo di almeno 15 giorni sulla data prevista, salvo casi di motivata necessità. Il coordinatore formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori. Nell'ordine del giorno, dopo gli argomenti stabiliti dal coordinatore, vengono inseriti quelli eventualmente presentati dagli altri membri.

Gli avvisi di convocazione del comitato tecnico-scientifico devono contenere:

a) il giorno, l'ora e il luogo della riunione tenendo presente che, di norma, avviene negli appositi locali di proprietà del Comune di Rieti, capofila del Sistema. La convocazione in luogo diverso o in modalità da remoto, sia per deliberazione del Comitato sia per decisione del Coordinatore, ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivata;

b) gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli avvisi di convocazione del Comitato Tecnico-Scientifico devono essere portati a conoscenza di tutti i componenti mediante e-mail inviata direttamente agli indirizzi personali di questi ultimi e via pec inviata ai rispettivi Enti o Soggetti aderenti e partner.

La convocazione del Comitato Tecnico-Scientifico non è valida se tutti gli avvisi non sono pervenuti agli interessati entro il terzo giorno precedente a quello della riunione (vale l'invio P.E.C.).

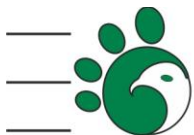
In casi di motivata urgenza la convocazione può avvenire con e-mail e pec entro il giorno precedente a quello della seduta.

In caso di auto-convocazione, gli avvisi vengono spediti ai soli componenti assenti nella seduta in cui è stata decisa l'auto-convocazione.

Eventuali integrazioni all'ordine del giorno devono essere comunicate come sopra previsto per i casi di urgenza.

Il membro del Comitato Tecnico-Scientifico che non potesse intervenire a una riunione, può incaricare solo un altro membro del Comitato stesso a rappresentarlo, mediante delega scritta da consegnare al segretario. Nessun membro potrà far valere più di tre deleghe.

Il Coordinatore, per propria iniziativa o su richiesta di un membro del Comitato Tecnico-Scientifico, può invitare alle sedute del Comitato stesso studiosi, responsabili culturali, amministratori, esperti di settore e quanti altri possano contribuire al migliore funzionamento del Sistema.



art. II

Auto-convocazione

Quando lo richiedano almeno 1/3 dei componenti, il Comitato Tecnico-Scientifico è convocato dal coordinatore senza indugio e la riunione deve tenersi entro i 10 giorni successivi alla richiesta. Nell'ordine del giorno gli argomenti proposti con la richiesta di convocazione hanno la precedenza.

art. III Presidenza

Le riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico vengono presiedute dal Coordinatore. In sua assenza assume la presidenza un membro del Comitato eletto al momento.

art. IV

Verbalizzazione

I verbali delle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico vengono redatti dal segretario del SIMBAS, trascritti, firmati dal Segretario e dal Coordinatore, e trasmessi dal segretario a tutti i referenti, di norma entro giorni dieci dalla riunione, via e-mail e via pec. Qualora uno dei referenti tecnico/scientifici riscontrasse difformità o lacune rispetto a quanto detto durante la riunione, dovrà darne immediata comunicazione via email a tutti i referenti in indirizzo e si procederà, nel caso, alla rettifica del verbale. Se nell'arco temporale di dieci giorni dall'avvenuta trasmissione del verbale da parte del Segretario non siano state rilevate difformità o lacune, il verbale sarà considerato come approvato e sottoscritto da tutti i presenti alla riunione.

art.V

Insediamiento e nomina del coordinatore

Il Comitato Tecnico-Scientifico è convocato per la prima volta dal Sindaco del Comune capofila per provvedere alla elezione del coordinatore scientifico e all'approvazione delle linee programmatiche generali. Il coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico viene eletto a maggioranza semplice e resta in carica tre anni.



art.VI

Compiti del coordinatore

I compiti del coordinatore sono i seguenti:

- a) raccordare e moderare i vari istituti del Sistema;*
- b) nominare su proposta del Comitato Tecnico-Scientifico i coordinatori delle varie aree scientifiche;*
- c) mantenere costanti rapporti con la Regione Lazio e le competenti soprintendenze MIBACT;*
- d) provvedere tempestivamente alla presentazione dei progetti e delle richieste di finanziamento;*
- e) rappresentare e promuovere l'intero Sistema;*
- f) coordinare i gruppi di lavoro e, all'occorrenza, convocare altre riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico;*
- g) riferire all'Assemblea degli Amministratori le linee programmatiche di ogni Piano annuale e riportarle successivamente al Comitato Tecnico-Scientifico.*

Art VII

Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico e segreteria

Ogni ente comunica formalmente al Coordinatore il referente/responsabile incaricato di partecipare al Comitato Tecnico-Scientifico per gli istituti di propria competenza. Ogni eventuale modifica deve essere motivata e comunicata. In casi particolari e motivati, l'ente può indicare due soggetti per una singola struttura specificandone le competenze. Ogni istituto culturale esprime un singolo voto.

Art. VIII

Gruppi di lavoro



Su specifici argomenti si costituiscono gruppi di lavoro con compiti specifici di cui si verbalizza la composizione e il contenuto nelle varie riunioni del Comitato.

Dott. Giovanni Piva, Dottore Agronomo esperto in innovazione sociale, esperto in progettazione, formatore di Servizio Civile

Referenti tecnico Scientifici

		Nome file	stato
Dott. Andrea Pieroni,	dottore in Scienze Naturali, responsabile del servizio naturalistico, esperto in ricerche scientifiche, autore di manuali divulgativi		
Dottt Roberto Marinelli	Storico e formazione		
Dott. Salvatore Bonventre	Archivista e antropologo		
Dottoressa Flavia Braconi	Demoetnoantropologa		
Dott. Vincenzo Carloni	Responsabile amministrativo finanziario		
Roberto Lorenzetti	Storico		
Giancarlo Camerini	Naturalista		